

→ **Onu, Usa, Ue e Russia** d'accordo sulla nascita dello Stato palestinese entro due anni

→ **Dura reazione** del ministero degli Esteri Lieberman. Netanyahu domani negli Stati Uniti

# Il Quartetto contro le colonie

## L'ira di Israele: così addio pace

Foto di Jim Hollander/Ansa-Epa



Poliziotti israeliani davanti a palestinesi in preghiera nella città vecchia di Gerusalemme

**Stop totale agli insediamenti. È la richiesta del Quartetto (Usa, Ue, Onu, Russia). In questo modo si «allontana la pace» ribatte il ministro degli Esteri israeliano, Avigdor Lieberman. E domani Netanyahu vola in America...**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

udegiiovannangeli@unita.it

«Il Quartetto esorta il governo israeliano a congelare tutte le attività di colonizzazione, comprese quelle destinate all'incremento demografico naturale, di smantellare tutti gli avamposti dopo il marzo 2001 e di astenersi a procedere con le demolizioni e le espulsioni da Gerusalemme Est». Scandisce le parole il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, mentre legge

il testo del documento che conclude il vertice di Mosca del Quartetto per il Medio

### IMPEGNI CONCRETI

In una dichiarazione al termine del summit i capi degli Esteri di Usa, Hillary Clinton, della Russia, Serghiei Lavrov, l'Alta rappresentante della politica estera e di sicurezza dell'Ue, Catherine Ashton e il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, hanno espresso «profonda preoccupazione» per il deterioramento in atto a Gaza e hanno auspicato che «i colloqui debbano condurre a una soluzione negoziata tra le parti (Israele e l'Autorità palestinese, ndr) entro 24 mesi». Questa soluzione deve «mettere fine all'occupazione cominciata nel 1967 e avere per effetto la creazione di uno Stato palestinese indipendente, de-

mocratico e vivibile, che viva in pace e sicurezza accanto a Israele e ai suoi vicini». Il Quartetto «esorta il governo israeliano a congelare tutte le attività di colonizzazione, comprese quelle destinate all'incremento demografico naturale, a smantellare tutti gli avamposti costruiti dopo il marzo 2001 e ad astenersi dal procedere con le demolizioni e le espulsioni da Gerusalemme Est».

### OFFENSIVA DIPLOMATICA

Per Israele la dichiarazione del Quartetto che chiede il congelamento delle colonie «allontana» la possibilità di un accordo di pace tra israeliani e palestinesi. A sostenerlo è il ministro degli Esteri dello Stato ebraico, Avigdor Lieberman. «La pace - afferma Lieberman - va edificata dal basso, con provvedimenti sul terreno e non può esse-

re imposta in maniera artificiale, con scadenze irreali». Dichiarazioni come quella di ieri «allontanano la possibilità di raggiungere un vero accordo fra Israele e i palestinesi - a prosegue il capo della diplomazia israeliana - perché danno ai palestinesi la sensazione errata che "trascinando i piedi" e rifiutandosi di riprendere i negoziati adducendo pretesti arriveranno egualmente al loro obiettivo». Il governo israeliano è in questi giorni esposto a una vasta «offensiva» diplomatica. Dagli Stati Uniti, dopo la visita del vicepresidente, Joe Biden, compromessa da un improvviso annuncio sull'espansione di un progetto edilizio ebraico a Gerusalemme Est, sono giunti messaggi perentori, secondo i quali spetta adesso a Israele gettare basi adeguate per una ripresa di negoziati con l'Anp. L'altro ieri